

## IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

### S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 82/2021: Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. C. 3161 Governo (Parere alle Commissioni riunite I e IX) ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .....	62
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	63

#### SEDE CONSULTIVA

*Martedì 6 luglio 2021. — Presidenza del presidente Gianluca RIZZO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Giorgio Mulè.*

**La seduta comincia alle 18.50.**

**DL 82/2021: Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.**

**C. 3161 Governo.**

(Parere alle Commissioni riunite I e IX).

(*Seguito esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 giugno 2021.

Angelo TOFALO (M5S), *relatore*, al fine di utilizzare tutto il tempo a disposizione per ascoltare le varie istanze e valutare i contributi dei gruppi, manifesta l'intenzione di volere presentare la proposta di parere nella giornata di domani.

Giovanni Luca ARESTA (M5S) ringrazia il relatore per l'ulteriore spazio di rifles-

sione che ritiene estremamente utile, considerata l'importanza e la delicatezza della materia trattata nel decreto in esame.

Riacciandosi, quindi, a quanto evidenziato nella precedente seduta, sottolinea che nella proposta di parere sarebbe opportuno definire giuridicamente i concetti di sicurezza nazionale e di interesse nazionale, in modo da differenziarli da quello di ordine pubblico al fine di non creare sovrapposizioni di competenze fra le varie istituzioni coinvolte e, soprattutto, di garantire l'osservanza degli accordi internazionali e il rispetto dei principi costituzionalmente garantiti.

Rimarca come la chiarezza e la necessità di evitare sovrapposizioni, dal punto di vista istituzionale, permetterebbe il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza che, anche tramite il rafforzamento delle politiche di cybersicurezza, mira allo sviluppo e la crescita dell'economia del nostro Paese.

Infine, con riguardo al personale della istituenda Agenzia, osserva che andrebbe valutata l'opportunità di disciplinare dettagliatamente lo *status* giuridico, anche coordinandolo per analogia con quanto previsto per il personale dell'AISE e dell'AISI e tenendo, altresì, presente quanto disposto dal codice di procedura penale con riferi-

mento agli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria.

Alberto PAGANI (PD) considera opportuno e necessario l'intervento normativo del Governo per ridisegnare l'architettura nazionale della sicurezza cibernetica e, tuttavia, osserva che non si deve dimenticare il collegamento con il tema assai delicato e importante della riforma della legge n. 124 del 2007, che non può più essere rimandata.

Preannuncia, quindi, che il gruppo del Partito democratico appoggerà il provvedimento e voterà favorevolmente sulla proposta di parere del relatore sottolineando, comunque, l'esigenza di apportare, anche attraverso la fase emendativa, alcune modifiche al testo, soprattutto al fine di armonizzare i rapporti tra l'autorità delegata

e il comitato parlamentare deputato al controllo. Evidenzia, infine, che dovrebbe essere armonizzata anche la composizione del comitato interministeriale previsto dalla richiamata legge 124 e quello istituito dal decreto-legge per supportare l'Agenzia nazionale per la sicurezza cibernetica.

Gianluca RIZZO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 19.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 19 alle 19.15.